

Tribolati, ma non schiacciati

Rodolfo Casadei

*giornalista ed inviato
speciale del settimanale
Tempi tra i cristiani
in Iraq*

*Storie di
persecuzioni
Fede e speranza*



Martedì 16 dicembre 2014 - Ore 21.00
Cinema di Santo Spirito
Via della Resistenza 7, Ferrara

Tribolati ma non schiacciati. Il dramma dei cristiani in Iraq.

“Costruiamo una Speranza”

In occidente se ne parla sempre veramente poco, eppure la situazione delle popolazioni cristiane di Iraq e Siria è sempre più grave, sia nei territori occupati dallo stato islamico dove sequestri, violenze e schiavismo islamista sono ormai regola quotidiana, sia nelle aree curde dove gli sfollati vivono in campi d'accoglienza, che offrono condizioni sempre più difficili con l'arrivo dell'inverno.

E come ha ricordato Pascal Esho Warda, ex ministro dell'Immigrazione iracheno, fondatrice della Società irachena per i diritti umani e presidente dell'Unione delle donne assire “il problema richiede una soluzione radicale, vale a dire un sostegno umanitario immediato e incondizionato, almeno per quel che riguarda l'alloggio” anche in vista dell'inverno in quanto le aree del Kurdistan iracheno dove sono rifugiati i cristiani “sono caratterizzate da un clima rigido”.

Nell'udienza del 12 novembre, Papa Francesco ha rivolto ancora “un accorato appello a quanti hanno responsabilità politiche a livello locale e internazionale, come pure a tutte le persone di buona volontà, affinché si intraprenda una vasta mobilitazione di coscienze in favore dei cristiani perseguitati. Essi hanno il diritto di ritrovare nei propri Paesi sicurezza e serenità, professando liberamente la nostra fede”.

Con la Marcia che si è tenuta lo scorso 26 ottobre 2014 a Ferrara, centinaia di persone hanno attraversato le vie cittadine in un silenzio impressionante per dire in modo forte che non si può lasciar soli questi nostri fratelli. Se però tutta l'iniziativa si fosse limitata “nei fatti” al semplice sfilare tra le vie della città con il *Nun* appeso al collo, per quanto momento molto toccante, sicuramente sarebbe stato disatteso lo scopo principale dell'iniziativa. D'altro canto, provvidenzialmente, è sempre più chiaro come l'Europa e l'Italia debbano guardare alla Fede e all'orgoglio dei cristiani perseguitati in Iraq e Siria per ritrovare quella identità cristiana ormai sotterrata da tempo, perché la vera Luce per rinvigorire la nostra Fede viene proprio da quelle regioni.

Sappiamo che la nostra Arcidiocesi sta lavorando ad un gemellaggio con la diocesi di Erbil. Sarebbe bello che anche noi fedeli laici – con l'aiuto di Dio e di Maria SS. – riuscissimo a creare un **comitato pro-cristiani perseguitati**, perché Ferrara con la sua gente possa diventare veramente un ponte di speranza per il medioriente. In questa prospettiva un primo passo sarà l'incontro con l'inviato speciale di *Tempi* Rodolfo Casadei, conoscitore diretto delle vicende dei cristiani perseguitati in Iraq, il quale martedì 16 dicembre alle ore 21.00 presso il Cinema di Santo Spirito di via della Resistenza 7 a Ferrara, terrà una conferenza dal titolo *Tribolati, ma non schiacciati – Storie di persecuzione, fede e speranza* dedicata proprio alla persecuzione dei cristiani in Medioriente per far conoscere la fede, il coraggio, l'amore da essi manifestato per Cristo. Possa la conferenza di Rodolfo Casadei muovere le coscienze e costituire un trampolino di lancio per intraprendere azioni pratiche in favore dei cristiani perseguitati. Costruendo una speranza per loro, la costruiamo anche per noi!

Gian Luca Casoni - Parrocchia di Santo Spirito